

Tirano e Alta Valle

Tirano ricorda Ermanno Balgera morto il 28 aprile '45

Liberazione. La cerimonia di scoperta della targa con l'Anpi provinciale e la giunta della città abduana il giovane di 23 anni della Brigata Gufi cadde in battaglia

TIRANO

CLARA CASTOLDI

Aveva solo 23 anni Ermanno Balgera, il partigiano tiranese appartenente alla Brigata autonoma Gufi, ucciso il 28 aprile 1945 nella battaglia di Tirano. Un giovane «caduto per la libertà» come recita la targa che è stata posta, nel pomeriggio di sabato 25 aprile, a Madonna di Tirano da parte dell'amministrazione comunale e dell'Anpi con il presidente provinciale Sergio Spolini e la presidente della sezione di Tirano Enrica Cattalini.

Una lunga giornata di celebrazioni per l'81esimo anniversario della Liberazione che ha previsto

momenti e culturali dedicati alla memoria della Resistenza e ai valori della libertà e della democrazia. Alla mattina al zabad-siera alla presenza dell'Associazione nazionale alpini gruppo di Tirano e delle au-

torità civili e militari, mentre nel pomeriggio si è tenuta la camminata della Resistenza guidata da Antonio Muraca, membro del collegio dei probiviti di Italia Nostra, nell'ambito del progetto Valtellina Virtual, bando Olimpiadi della cultura. Il clou al palazzo dei Penitenziari a Madonna di Tirano per la scoperta della targa in memoria di Ermanno Balgera e nel giardino del Museo etnografico i discorsi, la presentazione del libro "Guardali negli occhi" a cura di Franco Saligari, coordinatore del Museo della Resistenza di Mortirolo, e letture per il 25 aprile.

Non è solo una ricorrenza

«Il 25 aprile non costituisce soltanto una ricorrenza storica, è un passaggio vivo che continua a parlare al presente e a indicare la direzione del nostro futuro, soprattutto in un momento come quello attuale dove, in troppe parti del mondo, interi popoli sono costretti a continuare a lottare per la difesa delle sacrosante libertà democratiche - ha detto il sindaco di Tirano, Stefania Stoppiani - La storia non deve rimanere chiusa nei libri; deve diventare parte della nostra vita quotidiana, tradursi



Il sindaco Stefania Stoppiani e il presidente provinciale dell'Anpi Sergio Spolini alla scoperta della targa



La cerimonia di presentazione della targa dedicata al partigiano di 23 anni Ermanno Balgera

In occasione del 25 Aprile Il Museo etnografico ha riaperto il giardino

La cerimonia del 25 Aprile ha coinciso a Tirano anche con una bella primizia: il ritrovo nel giardino della casa del Penitenziere, ovvero il Museo etnografico tiranese. Il giardino, che a dire il vero era già stato aperto durante le Giornate Fai di primavera, questa volta è entrato in una celebrazione ufficiale con tanto discorsi e letture proprio sotto la chiesa di Santa Perpetua e di fianco al santuario della Madonna di Tirano. E la speranza di tutti è che anche il Museo, dove è in corso il progetto di riallestimento, dopo

governance, si rivedrà nel 2027 un'apertura dell'intero museo con le sue collezioni». Ricordiamo che, durante la passata amministrazione, con il primo lotto si era proceduto alla riqualificazione dei locali dell'ex ufficio postale e alla realizzazione del blocco servizi e del passaggio vetrato. Il secondo lotto ha previsto, invece, la realizzazione dell'ascensore con la creazione del volume esterno sul fronte nord in sostituzione di quello esistente e piccoli interventi all'interno del museo. Terzo lotto ampliamento nord al piano seminterrato e riqualificazione dei locali su vicolo Balgera. E fetta importante: il riallestimento della collezione. **COAS**

che si sono conclusi gli interventi di riqualificazione degli spazi. «Siamo in una "cartolina" - afferma l'assessore alla Cultura, Isabella Ciapponi Landi - Avevamo già anticipato durante le Giornate Fai di primavera che questo luogo sarebbe tornato a vivere e per il 25 Aprile abbiamo deciso di riaprire le porte degli spazi al piano terra del Museo etnografico tiranese. Il museo sta seguendo un cronoprogramma molto preciso. Per la fine dell'anno in corso riteniamo di poter ottenere ottimi risultati e, una volta studiata la

ORIPRODUZIONE RISERVATA